



PERMESSO DI RICERCA BR 145.MI

RELAZIONE TECNICA SUI LAVORI SVOLTI
DURANTE IL PRIMO TRIENNIO DI PROROGA DELLA VIGENZA

E

PROGRAMMA TECNICO-FINANZIARIO RELATIVO AL
SECONDO TRIENNIO DI PROROGA DELLA VIGENZA

°°°°°

SEZIONE IDROCARBURI di ROMA
27 APR. 1985
Prot. 7621

SEZIONE IDROCARBURI di ROMA
27 APR. 1985
7621

LAVORI SVOLTI DURANTE IL PRIMO PERIODO DI PROROGA DELLA VIGENZA

Durante il primo periodo di proroga della vigenza l'attività nell'ambito del Permesso BR 145 è stata inizialmente volta a valutare a fondo i dati acquisiti con la perforazione del Pozzo BORA 1 effettuata nel primo periodo di vigenza del Permesso in questione.

Gli studi di sottosuolo effettuati presso i Laboratori della TOTAL-COMPAGNIE FRANCAISE DES PETROLES a Pessac (Francia) e la Direzione Esplorazione della TOTAL MINERARIA a Roma che ne ha anche curato il coordinamento, sono stati presentati nel "Rapporto finale del Pozzo BORA 1" del Novembre 1982.

Assieme a detti studi, sono stati verificati i dati sismici con la nuova taratura ottenuta dal pozzo BORA 1 ed è stata quindi condotta una reinterpretazione sismosedimentologica avente come obiettivo le possibilità di trappola dei serbatoi sabbiosi della sommità del Pliocene Superiore rinvenuti acquiferi, ma con manifestazioni di gas, nel Pozzo BORA 1, ad una profondità compresa fra 870 e 950 metri dalla tavola di rotazione.

Contemporaneamente a tale fase di studio e per perseguire gli obiettivi di cui sopra, sono state riprocessate due linee sismiche per un totale di 34 chilometri. Il processing è stato condotto presso la COMPAGNIE GENERALE DE GEOPHYSIQUE in Francia nel Luglio 1982.

I risultati dello studio sismo-sedimentologico integrato dalle os-

servazioni geo-minerarie incoraggiano ad ipotizzare possibili situazioni di trappola legate alla discordanza angolare del contatto fra i termini porosi del Pliocene Superiore ricoperti dai terreni prevalentemente argillosi del Pleistocene specie in direzione Est-Ovest.

Allo scopo di studiare in dettaglio l'evolversi areale delle sabbie del Pliocene Superiore nelle diverse direzioni e di determinarne la possibilità di trappola stratigrafica, è stata effettuata il 12 e 13 Marzo 1985 una campagna sismica a riflessione durante la quale sono stati rilevati quattro profili per un totale di 68 chilometri in copertura 4800%.

La campagna è stata condotta dalla COMPAGNIE GENERALE DE GEOPHYSIQUE con la motonave L. CAYRON ed una sorgente STARJET.

Il trattamento di dette linee è in corso presso la stessa COMPAGNIE GENERALE DE GEOPHYSIQUE a Massy.

PROGRAMMA TECNICO-FINANZIARIO RELATIVO AL SECONDO TRIENNIO DI PROROGA

Durante il secondo triennio verrà condotta l'interpretazione dei dati sismici di nuova acquisizione.

Dopo questa prima fase di esplorazione, allo scopo di delineare dettagliatamente la zona ove si verifichino condizioni di trappola

stratigrafica dei livelli sabbiosi del Pliocene Superiore rinvenuti porosi ma acquiferi nel Pozzo di BORA 1, verrà condotta una campagna sismica a riflessione per un totale stimato di circa 30 chilometri di linee.

Alla definizione della situazione di interesse geo-minerario verrà realizzato un sondaggio esplorativo.

La profondità marina nella zona di ubicazione di detto sondaggio si aggira intorno ai 130 metri.

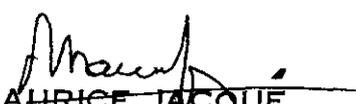
Obiettivo di detto sondaggio sarà di raggiungere ed esplorare sia i modesti serbatoi sabbiosi pleistocenici, reperiti nel Pozzo BORA 1 a profondità comprese tra 500 e 700 metri con qualche debole manifestazione di gas, che i più significativi depositi sabbiosi turbiditici del Pliocene Superiore reperiti in BORA 1 a profondità comprese fra 870 e 950 metri.

Per raggiungere tali obiettivi la profondità stimata necessaria per il sondaggio è di 1100 metri, essendosi i sottostanti livelli pliocenici dimostrati totalmente argillosi.

La spesa per la realizzazione di detto programma è attualmente così valutata :

- Esecuzione ed elaborazione di un rilievo sismico a riflessione per un totale di 30 Km di linee sismiche : 60 milioni di Lire.

- Esecuzione di un sondaggio esplorativo ad una profondità stimata di 1100 metri : 5,6 miliardi di Lire.


MAURICE JACQUE
AMMINISTRATORE DELEGATO
TOTAL MINERARIA S.p.A.